

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00027623
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S282
ECP - Ente competente	S282

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	parrocchiale
OGTN - Denominazione	Chiesa di S. Maria della Stella

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	NA
PVCC - Comune	Napoli
PVCI - Indirizzo	Piazzetta Stella

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Napoli
CTSF - Foglio/Data	102
CTSN - Particelle	D

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**GPDP - PUNTO**

GPDPX - Coordinata X	14.251938
GPDPY - Coordinata Y	40.855753
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	google maps
GPBT - Data	2020

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	progetto
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Ignoto
AUTA - Dati anagrafici	Ignoto
AUTH - Sigla per citazione	Ig27620

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBR - Riferimento all'intervento	progetto
ATBD - Denominazione	ambito meridionale
ATBM - Fonte dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	progettazione

Per dare degna sede ad una immagine della Maonna della Stella- in precedenza sistemata, come riferiscono le guide napoletane, in una cappelletta presso Porta S. Gennaro - nel 1587, su progetto di Camillo Fontana, fu edificata la Chiesa su terreno di Ugo Fonseca. Ai Padri Minimi di S.Francesco di Paola fu affidata la cura del tempio. Sia il Celano che il nobile forniscono, a fronte di scarse notizie sulla storia del monumento, un dettagliato elenco delle opere di pittura in essa esistenti: da una Vergine di Agostino Beltramo, identificabile forse con il dipinto posto in Sagrestia, a tre tele del Ca. Farelli, ad un grande quadro di G. Caracciolo posto sul soffitto del transetto. Vi era altresì una cappella, sul lato destro, con il Monumento sepolcrale del Principe

RENN - Notizia

di S.Nicandro, della seconda metà del '700. Durante l'ultimo conflitto mondiale la Chiesa fu seriamente danneggiata al suo interno ed andarono perdute gran parte delle opere d'arte. I lavori di restauro hanno comportato il rifacimento dei due soffitti a cassettoni - quello della navata centrale e del transetto- sostituendo i dipinti distrutti con tele del G. Del Po, provenienti dalla chiesa di S. Barbara a Cstelnuovo, la costruzione ex-novo degli altari marmorei laterali, il rifacimento del pavimento e degli stucchi secondo le forme originali, lo spostamento della tela del Caracciolo sull'altare maggiore. Di incerta provenienza ed attribuzione sono poi gli intarsi marmorei che rivestono le lesene e l'altare maggiore, fonti verbali riferiscono che essi provengono ugualmente dalla Cappella di S. Barbara, siano opera del Fnazago e trasferiti in S.Maria della Stella durante l'ultimo restauro. L'interno della chiesa, restaurato dunque con intenti marcatamente stilistici, mostra eleganti forme barocche negli stucchi bianchi che rivestono soprattutto la parte superiore delle pareti laterali della navata; l'effetto è però temperato dalle fredde ed accademiche decorazioni d'integrazione che ornano i pilastri e varie superfici di risulta della chiesa. La ricchezza dell'interno è comunque affidata ai ricchissimi intarsi policromi delle lesene e dell'altare maggiore, elementi d'incerta provenienza. Il carattere stilistico dell'interno, seppure in gran parte falso a causa dei rifacimenti novecenteschi, coerente però con la veste decorativa di altri ambienti attigui - come la sagrestia e il vestibolo - rimasti peraltro intatti dopo l'incendio bellico, dimostrano che la chiesa ha subito un intervento in pieno periodo barocco, posteriore alla fondazione della chiesa; del primo periodo rimane invece la facciata tardo-rinascimentale, rimasta interga.

RENF - Fonte

bibliografica

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**RELS - Secolo**

XVI

RELI - Data

1587

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**REVS - Secolo**

XX

REVI - Data

1950

IS - IMPIANTO STRUTTURALE**IST - Configurazione strutturale primaria**

La chiesa di S.Maria della Stella è a pianta rettangolare con transetto, abside e cinque cappelle per ogni lato dell'unica navata. Il soffitto a cassettoni di modulo quadrato è minuziosamente decorato con vernici oro e cobalto. Così anche per il soffitto del transetto su cui sono sistemate tre grandi tele di Giovanni del Po. Il pavimento è in piastrelle di cotto con grandi inserimenti di marmi policromi. La scansione delle pareti lunghe è data dal modulo cappella, costituito da un profondo vano rettangolare con ingresso arcuato. Ai lati, lesene composte da notevoli intarsi di disegno molto contenuto. Le cappelle, separate dalla aula centrale mediante una balaustra marmorea, hanno tutte gli stessi partiti decorativi e architettonici: copertura a vela, altare marmoreo in fondo, cornici in stucco sulle tre pareti per contenere, su quella di fondo, tele dipinte ad olio. Una cornice separa la zona inferiore delle pareti da quella superiore, anch'essa scandita in cinque moduli da finestre in asse con le cappelle inferiori. Le aperture sono sottolineate da eleganti cornici in stucco dorato che si ripetono anche negli intervalli tra le finestre dando luogo così ad una serie di nuove decorazioni dello stesso tipo per ogni lato della navata. Il transetto, rettangolare, presenta due altari simmetrici sulle pareti di fondo. Su quello di sinistra c'è il quadro di S.Maria della Stella. Sulle pareti

lateralmente quattro porte architravate con lunetta superiore e ampi tondi in stucco. L'abside è coperta con volte a botte a lacunari ottagonali in stucco. Sulla parete di fondo, quattro lesene - due centrali e due angolari - definiscono tre zone. Quella centrale contiene una tela del Caracciolo. Il tutto è riassunto in alto, da un grande timpano triangolare con nageli in stucco nelle sommità. L'elemento più interessante dell'abside è la parete vetrata che conclude la parete di fondo.

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTT - Tipo di intervento

Nel 1950 fu completamente rifatto l'interno dopo un incendio bellico, rifacimento del soffitto e dei cassettoni, degli stucchi, del pavimento e degli altari marmorei.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento

ope legis (L.1089/1939 art.4)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fermo-immagine

FTAN - Codice identificativo

1500027623B

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere

documentazione allegata

DRAT - Tipo

estratto di mappa catastale

DRAE - Ente proprietario

Sabap Napoli

DRAN - Codice identificativo

500027623b

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

scheda storica

FNTD - Data

1978

FNTN - Nome archivio

Sabap Na

FNTS - Posizione

Napoli

FNTI - Codice identificativo

1500027623c

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1978

CMPN - Nome

Maria Luisa Mangiotta

FUR - Funzionario

responsabile	De Cunzo
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2020
AGGN - Nome	Saut, Lisa
AGGE - Ente	Sabap Na
AGGF - Funzionario responsabile	Romano, Rosa